



LE DUE SCUOLE POSSONO CONTARE SU RELATORI DI GRANDE COMPETENZA COME BENEDETTA TOBAGI

in collaborazione con:



FONDAZIONE  
FRIULI



Domenica 29 Settembre 2024  
[www.gazzettino.it](http://www.gazzettino.it)

Si chiamano "Spes" a Udine e "Civitas" a Pordenone la due istituzioni di alta formazione che puntano a promuovere le competenze utili ad amministratori, dirigenti, operatori del Terzo settore ma anche cittadini interessati alla comunità

## L'impegno civile si impara a scuola

### A LEZIONE DI IMPEGNO

Si chiamano "Spes" a Udine e "Civitas" a Pordenone: in entrambi i casi la scelta di due sostantivi di peso, intrisi di cultura millenaria, per identificare Scuole di alta formazione per "promuovere e sostenere una cultura dell'impegno civile", dice Spes; "per fornire gli strumenti utili a sviluppare e affinare le competenze destinate all'impegno pubblico", spiega Civitas.

### REALTÀ DI "PESO"

Due realtà capaci di attrarre sul territorio friulano nomi di grande valore in tutti gli ambiti che decidono di sviluppare con gli "studenti" che in questi anni hanno aderito al percorso annuale di formazione.

"Civitas" è al secondo anno di attività dopo un debutto da tutto esaurito e la prolusione del percorso autunnale che è stata tenuta l'altro giorno a palazzo Monteleone Mantica a Pordenone dal professor Stefano Paleari, già presidente della Crui e rettore dell'Università di Bergamo, attorno al tema: "Costruire comunità nella transizione". In questa occasione è stato lanciato anche il tema del percorso formativo della II edizione di "Civitas" che partirà a febbraio 2025, dedicato a "Comunità. Scenari di futuri possibili".

Il 10 ottobre alle 17.30 a palazzo Garzolini Topo Wassermann di Udine si alzerà il sipario, invece, sulla XI edizione della Scuola di Politica ed etica sociale "Spes", con Benedetta Tobagi,

scrittrice e storica, che interverrà su "Partecipazione, responsabilità, fiducia: viaggio al cuore della democrazia". Segnerà l'inizio del percorso annuale, che approfondirà il tema dell'ultima Settimana sociale dei cattolici, "Al cuore della democrazia" e alcune fragilità contemporanee.

Convinta sostenitrice di entrambe queste Scuole è, sin dal lo-

ro inizio, la Fondazione Friuli, che a Udine si è fatta partner di "Spes" - promossa dall'Arcidiocesi di Udine - insieme con l'Università di Udine e diverse altre realtà pubbliche e private, e a Pordenone dell'Associazione "Civitas" che ha sede nella Casa dello Studente.

### CIVITAS

L'associazione "Civitas" annovera un gruppo di 8 fondatori: Sergio Bolzonello, che è anche il presidente, Chiara Mio, Teresa Tassan Viol, don Orioldo Marson, Andrea Babuin, Andrea Barachino, Roberto Siagri e Luca Romano.

«Civitas è una "Academia della res publica", per sviluppare e affinare il proprio impegno pubbli-

co, modulandolo sui cambiamenti globali della vita collettiva, utilizzando strumenti di lettura e di intervento modulati sui cambiamenti globali della vita collettiva», spiega il presidente Bolzonello. Si rivolge a studenti, amministratori locali, quadri e dirigenti d'impresa, del lavoro pubblico, operatori del Terzo settore, cittadini interessati alla comunità.

Ogni anno si suddivide in 6 moduli, quattro che si svolgono tra i primi mesi dell'anno e la primavera e due d'autunno. A numero chiuso, con 25 posti, alla prima edizione ha avuto quasi il doppio di richieste d'iscrizione. Dal 24 al 26 ottobre sarà sviluppato il modulo dedicato al "Futuro del lavoro" e dal 21 al 23 novembre quello su "La sostenibilità e le sfide per le aziende".

### SPES

Alla "Spes" sono mediamente ottanta gli iscritti e «i primissimi destinatari sono i giovani tra i 18 e i 26 anni, con apertura comune anche ad altre età e a persone già impegnate in servizi alla comunità», spiega il direttore, il professor Luca Grion, docente all'Università di Udine. Dopo un decennio d'attività, tra le soddisfazioni «si annoverano neo sindaci che hanno frequentato la scuola, tra cui la più giovane prima cittadina della regione, e altri "studenti" che hanno maturato un impegno nel sociale, nel volontariato, nella cooperazione», prosegue il direttore.

Nell'annualità che sta per cominciare, in programma 15 incontri e 16 relatori «per analizzare il rapporto tra democrazia e partecipazione, intesa come contributo "feriale", non occasionale, al bene comune», conclude Grion. Dopo l'inaugurazione di ottobre, si proseguirà a novembre con "Perché impegnarsi? Generazioni a confronto" e "Sogno appannato? Origini e prospettive del sogno europeo".

Antonella Lanfrit  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASA DELLO STUDENTE È la sede dell'associazione "Civitas", nata a Pordenone per iniziativa dell'ex sindaco, ex vicepresidente e consigliere della Regione Sergio Bolzonello

Le due scuole stanno riscuotendo grande interesse



PROTAGONISTI Qui sopra, Luca Grion (Spes) e, sotto, Sergio Bolzonello (Civitas)



LA "SPES" ANNOVERA UN'OTTANTINA DI ISCRITTI E MOLTI DI LORO SONO GIOVANISSIMI TRA I 18 E I 26 ANNI

SERGIO BOLZONELLO: «CIVITAS È UN'ACCADEMIA DELLA "RES PUBLICA" A NUMERO CHIUSO CON 25 POSTI»

### L'ESPERIENZA

Correva il fatidico anno 1968 e chi scrive prese parte a congressi della Pro Civitate Christiana di Assisi, fulcro del cattolicesimo del "dissenso", come si diceva allora e laboratorio di pensiero e arte della cosiddetta "Teologia della Liberazione".

Fondata nel 1939 dal mitico don Giovanni Rossi, fu in quegli anni più che un laboratorio del dissenso, una collaborazione vitale e ragionata con l'idea di dottrina sociale che era emersa dal Concilio Vaticano II, nome tutelare Giovanni XXIII. Roncalli e Rossi furono in fraterni rapporti. A quel congresso portarono il loro contributo personaggi di eccezionale levatura e anche "alternativa" valenza: teologi come Hans Küng, Enrico Chiavacci, Ernesto Balducci, sacerdoti del tormentato Centro America, artisti come Manzù, Moore - la galleria d'arte del centro frutto di

donazioni è impressionante - e anche l'allora famoso Marcello Giombini, autore delle canzoni pop che si suonavano a messa.

La Pro Civitate sembra essere un po' l'ispiratrice di molti

LA "PRO CIVITATE CHRISTIANA" DI ASSISI DEGLI ANNI SESSANTA È STATA L'ISPIRATRICE DI UN'IMMERSIONE NEI TEMI DEL SOCIALE

centri studi e laboratori del pensiero attuale dei cattolici italiani. In Friuli Venezia Giulia, la comunione d'intenti - pur con le giuste differenze e identità - fra la Spes di Udine (che compie 10 anni di vita come scuola di formazione) - e la Civitas di Pordenone danno la misura della ricchezza operativa di questo mondo dove la cultura cristiana viene "immersa" nelle tematiche del sociale, dell'attualità, della criticità di un mondo sempre più complesso, carico di domande e di incerto futuro.



Papa Giovanni XXIII

L'imminente edizione, propone un programma ricco di ospiti di elevata caratura: "Viviamo, infatti, un tempo complesso, nel quale crisi sociale, crisi ecologica, crisi economica si intrecciano a una profonda crisi antropologica e spirituale, acuita dal dilagare di conflitti armati. Ma il tempo della crisi è anche occasione di cambiamento e di rinascita. La Spes, alla luce del magistero sociale della Chiesa, si propone come il luogo nel quale lasciarsi interrogare dalle ragioni della crisi e gettare semi di cam-

biamento". Così l'istituzione dell'arcidiocesi delinea i suoi tratti.

Se possibile, la Civitas di Pordenone ancora di più si definisce vera e propria scuola con finalità chiare e concrete: "La Scuola ha la finalità di stimolare e favorire l'impegno pubblico, anche locale, dei partecipanti, fornendo loro strumenti di lettura e di intervento partendo dai mutamenti globali della vita collettiva."

La Fondazione Friuli, con il suo sostegno, fa sì che grandi temi non si limitino a congressi e incontri pur di prestigio ma a veri e propri corsi di formazione dei cittadini del futuro. Sì, perché fra i destinatari vi sono ovviamente studenti, amministratori pubblici locali, quadri e dirigenti d'impresa, quadri e dirigenti del lavoro pubblico, operatori delle associazioni di rappresentanza e del terzo settore e, last but not least, cittadini interessati alla comunità.

Marco Maria Tosolini  
© RIPRODUZIONE RISERVATA